



COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO

ORIGINALE

CONSIGLIO

DELIBERA DEL PRESIDENTE – COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero 7 Del 20-05-2009

Oggetto: INTEGRAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER GESTIONE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA APPROVATO CON ATTO DI CONSIGLIO COMUNITARIO N.12/2008.

L'anno duemilanove il giorno venti del mese di maggio presso la Sede della Comunità Montana in Urbania, il Presidente – Commissario Straordinario, con l'assistenza e la verbalizzazione del Segretario generale della Comunità Montana Massi Elvio, nell'ambito delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa attribuitegli dall'art.97, comma 2°, del D.Lgs 267/00;

- Visto l'art.23, comma 3° e comma 4°, della Legge Regionale n.18 del 01/07/2008, che assegna le competenze del Commissario Straordinario in capo al Presidente della Comunità Montana in carica al momento dell'entrata in vigore della Legge,
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°10 16 del 28/07/2008 recante indirizzi relativi alla applicazione della L.R. n.18/2008 concernente: "Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali";
- Sentita in merito la Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana;
- Visto l'art.35 del vigente Statuto della Comunità Montana, approvato con le deliberazioni consiliari n°20/2000 e n°27/2000;
- Assunte le funzioni del Consiglio Comunitario, ai sensi dell'art. 23, comma 4°, della Legge Regionale n°18 del 01/07/2008;
- Visto il documento istruttorio dell'Ufficio competente infra trascritto integralmente:
- Ritenuto opportuno provvedere in merito, così come proposto nel documento suddetto ;

Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta corrispondente n.7 del 16-05-2009, ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 16-05-09

Il Responsabile del servizio
F.to **DINI 2 RENATO 2**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 16-05-09

Il Responsabile del servizio
F.to **RIPARINI 2 PAOLO 2**

DELIBERA

-di approvare integralmente la proposta riportata nel documento istruttorio trascritto:

Inoltre delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs 267/00.

La presente deliberazione viene letta, confermata e sottoscritta a norma di legge

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
GIOVANNINI GABRIELE

IL SEGRETARIO GENERALE
MASSI ELVIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 04-06-2009

IL SEGRETARIO GENERALE
MASSI ELVIO

COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO
- U R B A N I A -

OGGETTO: Integrazione dello schema di convenzione per gestione Sportello Unico per le Attività Produttive in forma associata, approvato con atto di Consiglio Comunitario n. 12/2008.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTE le precedenti delibere consiliari n. 11 del 2/04/2001, n. 9 del 29/09/2004 e n. 24 del 27/06/2005 con le quali è stata approvata la convenzione da sottoscrivere con le Amministrazioni comunali per la gestione associata dello sportello unico Attività Produttive, assumendo la funzione delegata dai Comuni interessati:

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 25/06/2008 con la quale è stato deliberato il rinnovo della convenzione per il triennio 01/07/2008 al 30/06/2011 con le Amministrazioni Comunali per la gestione associata dello Sportello Unico Attività Produttive;

VISTO che i seguenti Enti con le delibere consiliari di seguito indicate ed esecutive ai sensi di legge hanno espresso la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico per le Attività produttive con sede in Urbania via Manzoni n. 25 per il periodo 01/07/2008 – 30/06/2011:

Comune di Borgo Pace	deliberazione CC. n. 17 del 28/06/2008
Comune di Mercatello sul Metauro	deliberazione CC. n. 32 del 27/06/2008
Comune di S. Angelo in Vado	deliberazione CC. n. 34 del 23/06/2008
Comune di Urbania	deliberazione CC. n. 44 del 28/07/2008
Comune di Peglio	deliberazione CC. n. 19 del 30/06/2008
Comune di Fermignano	deliberazione CC. n.48 del 30/06/2008
Comune di Urbino	deliberazione CC. n. 56 del 30/06/2008
Comune di Petriano	deliberazione CC. n. 21 del 30/06/2008
Comune di Montecalvo in Foglia	deliberazione CC. n. 37 del 26/06/2008

ATTESO che nella Conferenza dei Sindaci tenutasi in data 27/01/2009 è stato concordato di integrare la convenzione per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive inserendo un comma aggiuntivo all'art. 14 per definire le problematiche legate ai costi dei ricorsi giurisdizionali proposti dalle ditte interessate avverso provvedimenti emessi dal SUAP;

VISTA la relazione prot. ID 33529/9.6 in data 09/02/2008 del Responsabile del SUAP con la quale, tra l'altro, si evidenzia: "Si sottopone inoltre alla VS. attenzione, come già anticipato e concordato nella Conferenza Sindaci del 27/01/2009, la necessità di integrare la convenzione sottoscritta con le Amministrazioni Comunali aderenti in ordine alle spese legali da sostenere per eventuali ricorsi giurisdizionali su pratiche SUAP. A tal proposito si propone di inserire nella suddetta convenzione il seguente articolo: *"Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato."*

VISTO l'allegato schema di convenzione, integrato con il comma aggiuntivo suddetto, che va a sostituire quello già approvato con la deliberazione consiliare n. 12/2008 sopracitata;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 - artt. 24/26;

VISTO il DPR 20 Ottobre 1998, n. 447;

VISTO l'art. 30 del TUEL 267/00;

VISTO l'art. 42 del TUEL 267/00;

ai sensi dell'art. 12 del vigente Statuto Comunitario

DELIBERA

- 1) di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, la seguente integrazione all'art. 14 dello schema di convenzione già approvato con la deliberazione consiliare n. 12/2008 sopraccitata:
La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP nel quale si rilevano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili allo Sportello, la Comunità Montana, ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione con relativo accollo delle spese legali.
Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato.
- 3) di approvare il nuovo schema di convenzione integrato con il comma suddetto nel testo allegato quale parte integrante, da sottoscrivere con le Amministrazioni Comunali, autorizzando il Segretario Generale alla stipula in rappresentanza dell'Ente;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma del TUEL 267/00.

**COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO – URBANIA -
CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ART. 30 del TUEL 267/2000
per il periodo di un triennio dal 01/07/2008 al 30/06/2011**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso la sede della Comunità Montana in Urbania in via Manzoni, 25,

tra:

1 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Borgo Pace in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

2 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Mercatello sul Metauro in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

3 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di S. Angelo in Vado in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

4 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Urbania in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

5 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Peglio in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

6 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Fermignano in nome, per conto e nell'interesse

del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

7 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Urbino in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

8 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Petriano in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

9 _____ il quale interviene nel presente atto nella qualità di _____ del Comune di Montecalvo in Foglia in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e n. _____ del _____ esecutive;

10 il dr. Elvio Massi il quale interviene nel presente atto nella qualità di Segretario Generale della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro in nome, per conto e nell'interesse della quale agisce, in forza della delibera consiliare n. _____ del _____ e commissariale n. _____ del _____ esecutive;

PREMESSO

- che il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, artt. 23-26, attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;

- che l'art. 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata:

- che con D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 è stato approvato il "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'art. 20, comma 8, della Legge 15 Marzo 1997, n. 59";

- che l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative sopra indicate rappresenta una

valida soluzione, soprattutto per gli Enti di minore dimensione, in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;

- che tra i Comuni sopraindicati per la gestione in forma associata dello Sportello Unico è stata stipulata apposita convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL 2000, nell'anno 2005 con scadenza al 30/06/2008;

- che i seguenti Enti con le delibere consiliari di seguito indicate ed esecutive ai sensi di legge hanno espresso la volontà di gestire in forma associata lo Sportello Unico per le Attività produttive con sede in Urbania via Manzoni n. 25 per il periodo 01/07/2008 – 30/06/2011:

Comune di Borgo Pace	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Mercatello sul Metauro	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di S. Angelo in Vado	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Urbania	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Peglio	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Fermignano	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Urbino	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Petriano	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comune di Montecalvo in Foglia	deliberazione CC. n. __ del _____ e n. __ del _____
Comunità Montana Alto e Medio Metauro	deliberazione CC. N. __ del _____ e commissariale n. __ del _____;

- che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso, tra gli enti intervenuti

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premessa

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

I Comuni sopra rappresentati stipulano la presente convenzione allo scopo di esercitare in forma associata le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione di impianti produttivi, nonché l'esecuzione di opere

interne ai fabbricati adibiti ad uso impresa, previste dagli artt: 24-26 del D.Lgs 31 marzo 1998 n°
DELIBERA COMMISSARIO CONSIGLIO n. 7 del 20-05-2009 - Pag. 6- COM.MONTANA ALTO-MEDIO METAURO

112 e dal D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, ai sensi dell'art 30 del TUEL 267/00

Art. 3 Obiettivo e funzioni dello Sportello Unico (S.U.A.P.)

Obiettivo dello S.U.A.P. è ricondurre ad unitarietà la gestione del complesso degli atti/provvedimenti amministrativi e informazioni relativi alle attività produttive, individuando nei Comuni associati il punto di riferimento e raccordo.

Gli enti convenzionati individuano le caratteristiche e le funzioni fondamentali dello SUAP nelle seguenti:

- lo sportello unico viene concepito come "sportello di rete" in cui gli enti e gli uffici coinvolti costituiscono una parte fondamentale della struttura che diventa pienamente operativa solo attraverso il contributo congiunto e coordinato degli enti che costituiscono le "maglie della rete";
- lo sportello unico si ritiene debba assolvere prioritariamente alle seguenti funzioni:
- funzione di gestione e monitoraggio operativo del procedimento amministrativo unico per le attività produttive e conseguente attività informativa sullo stesso;
- funzione informativa sulle opportunità di sviluppo del sistema delle imprese e del territorio;
- funzione consultiva sulla conformità dei progetti ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

Art. 4 Sede e articolazione territoriale dello Sportello Unico

Lo Sportello Unico è organizzato con una sede centrale situata in Urbania , in Via Manzoni n° 25 presso la sede della Comunità Montana Alto e Medio Metauro e con una sede decentrata situata in Urbino presso i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale in via Santa Chiara;

Art. 5 Ente Capofila

Alla Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro. per motivi di mera efficacia gestionale, viene conferito il ruolo di referente e coordinatore (Ente Capofila).

Per il perseguimento delle finalità alla base della convenzione si dà mandato all'Ente capofila di:

- a) predisporre, d'intesa con le altre amministrazioni, progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi Regionali, Nazionali e Comunitari;
- b) stipulare convenzioni, accordi di programma e attivare forme di collaborazioni con gli Enti che formano la rete dello SUAP finalizzate a realizzare la funzione gestione e monitoraggio del procedimento unico in modo da assicurare tempi sufficientemente rapidi;
- c) aderire ad accordi o intese con Associazioni di categoria operanti nel territorio dei Comuni

convenzionati:

- d) coordinare le attività di informazione e gestione con le altre amministrazioni comunali;
- e) avviare indagini per verificare il gradimento del servizio mediante questionari e ricerche;
- f) provvedere a pubblicare nei modi ritenuti opportuni l'istituzione e il funzionamento dello Sportello Unico.

Art. 6 Durata

La presente convenzione ha validità per il periodo di un triennio dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2011 con l'impegno delle parti contraenti di procedere ad una verifica semestrale dell'andamento del servizio di sportello e della relativa organizzazione territoriale.

Art. 7 Recesso - Scioglimento

Ciascun Comune aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione mediante l'adozione di apposita delibera consiliare da assumersi almeno entro il 30 dicembre e formale comunicazione agli enti aderenti a mezzo lettera raccomandata A.R., in tal caso il recesso decorrerà dall'anno successivo.

La convenzione potrà, inoltre, essere sciolta anticipatamente qualora vi sia la volontà espressa di tutti i comuni convenzionati con le modalità di cui al precedente comma; lo scioglimento decorre in tal caso dal 1° Gennaio dell'anno successivo.

Art. 8 Forme di consultazione e vigilanza

I Comuni convenzionati attivano le seguenti forme di consultazione, di verifiche e controllo della gestione dell'attività dello sportello unico:

- a) viene istituita una conferenza permanente dei Sindaci o loro delegati e del Presidente della Comunità Montana dell'Alto e medio Metauro, convocata dal Presidente della Comunità Montana; potranno inoltre partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetti pubblici e privati, nonché le associazioni delle categorie economiche, coinvolti nell'attività dello sportello Unico o di cui si ritenga utile la consultazione;
- b) la conferenza viene convocata almeno due volte l'anno dal Presidente della Comunità Montana capofila, che provvede a nominare anche un segretario; la conferenza si riunirà, altresì ogni qualvolta uno dei Sindaci dei Comuni convenzionati ne ravvisi l'opportunità o la necessità e ne faccia richiesta scritta al Presidente della Comunità Montana capofila, il quale provvederà alla convocazione entro dieci giorni dalla richiesta;
- c) tutte le decisioni della conferenza vengono prese a maggioranza e sono valide se sono

presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti sottoscrittori;

- d) la Comunità Montana capofila presenta una relazione dettagliata sull'attività gestionale dello S.U.A.P.; almeno ogni sei mesi e comunque a fine anno;
- e) la conferenza dei Sindaci è tenuta a verificare congiuntamente, unitamente alle unità interessate, l'andamento dell'Ufficio, anche sulla base di una relazione sull'attività svolta presentata dalle stesse.

Art. 9 Modulo Organizzativo

Le funzioni dello Sportello Unico sono attribuite ad una struttura, collocata organizzativamente all'interno della Comunità Montana con la facoltà di articolare il servizio sul territorio mediante l'utilizzo di sedi decentrate.

La dotazione organica dell'Ufficio dello Sportello Unico è composta da un Responsabile del servizio (Funzionario) e da un Operatore dello Sportello (incaricato);

Art. 10 Impegni reciproci

Gli enti sottoscrittori si impegnano a gestire in maniera associata e coordinata le funzioni ed i servizi dello SUAP secondo le disposizioni della presente convenzione al fine di esercitare le competenze allo stesso attribuite secondo criteri di economicità, efficacia e rispondente ai principi di celerità e semplificazione dei procedimenti introdotti dal D.Lgs. n. 112/98 assicurando agli imprenditori certezza di tempi e di risultato.

I Comuni perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari delle procedure amministrative e comportamentali e conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza dello S.U.A.P.

A tali fini l'Ufficio Associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni Ente, provvede:

- a)- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti, provvedimenti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- b)- alla adozione di procedure uniformi;
- c)- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- d)- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale;
- e)- a realizzare contatti informali con le imprese e associazioni di categorie per accogliere le loro proposte di miglioramento o per eliminare ridondanze e criticità negli iter procedurali;

f)- ad attuare il Regolamento che disciplina compiutamente le nuove competenze e procedure oltre al nuovo sistema organizzativo della struttura;

g)- a coordinare i sub procedimenti;

h)- a perseguire il miglioramento continuativo del servizio prestatato attraverso:

- la semplificazione costante del procedimento, dei sub procedimenti e della modulistica di supporto;
- la unificazione dei sub/procedimenti costantemente ricercata e costruita all'interno del Comune e nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte;
- l'integrazione del cliente/utente nel processo di erogazione del servizio.

I Comuni convenzionati si impegnano, altresì, reciprocamente:

a) a rivedere le regole organizzative interne a ciascun Ente allo scopo di assicurare il massimo coordinamento tra i settori interessati garantendo il rispetto dei termini;

b) a partecipare alla realizzazione di un sistema informativo e telematico tra gli stessi e con gli enti che fanno parte della rete dello SUAP che:

- favorisca l'accesso di tutti i soggetti interessati, la diffusione delle informazioni e la trasparenza delle procedure;
- abiliti la trasmissione dei dati e delle informazioni in tempi certi e concordati al fine di consentire allo Sportello Unico di corrispondere alle esigenze del sistema delle Imprese locali e di rispettare i termini di procedimento stabiliti dai regolamenti attuativi del D.Lgs n. 112/98;

c) a nominare i responsabili dei sub-procedimenti quali referenti per i rapporti con la struttura;

d) a mettere a disposizione dati, informazioni ed elementi dello stato di avanzamento delle nuove procedure relative agli insediamenti produttivi;

e) a fornire il personale necessario, avvalendosi indicativamente, e salvo verifica ad attività iniziata, di professionalità interne.

Art. 11 Comitato di monitoraggio

Gli enti convenzionati istituiscono un Comitato di monitoraggio al quale è affidato il compito, d'intesa con gli enti interessati, di verificare periodicamente i risultati delle attività dello SUAP secondo i principi ispiratori delle norme istitutive ed il grado complessivo di soddisfazione dell'utenza, suggerendo proposte per un continuo miglioramento del servizio fornito.

Tale Comitato sarà istituito con atto del Presidente della Comunità Montana capofila di intesa
DELIBERA COMMISSARIO CONSIGLIO n. 7 del 20-05-2009 - Pag. 10- COM.MONTANA ALTO-MEDIO METAURO

con i Sindaci dei comuni convenzionati e costituito da:

- il responsabile dello Sportello Unico ;
- un rappresentante dei Comuni convenzionati;
- un rappresentante delle categorie agricole;
- un rappresentante delle categorie industriali;
- un rappresentante delle categorie artigiane;
- un rappresentante delle categorie dei servizi e del commercio;
- un rappresentante degli Ordini e Collegi Professionali.

Eventuali integrazioni al Comitato possono essere effettuate dal Presidente dell'Ente capofila di intesa con Sindaci dei Comuni convenzionati.

Art. 12 Gestione dello Sportello Unico

Lo Sportello Unico viene gestito in una logica di *work in progress* tenendo conto della complessità dei procedimenti e delle forti relazioni tra gli enti per il raggiungimento dell'obiettivo.

Lo Sportello Unico esercita le seguenti competenze:

- rilascio dei provvedimenti di realizzazione, ampliamento, rilocalizzazione di impianti produttivi ovvero per tutte quelle istanze delle imprese inerenti la propria attività di produzione di beni o servizi all'interno del manufatto e che necessita di autorizzazione o concessione edilizia e del collaudo.

In successive fasi di sviluppo, l'attività dello Sportello Unico potrà riguardare:

- Rilascio di provvedimenti autorizzativi previsti dalle attuali norme in materia di polizia amministrativa e attività commerciali.
- Attivazione della funzione informativo-promozionale, finalizzata ad accogliere ed assistere le imprese unitamente alle informazioni sulle opportunità di insediamento produttivo questa fase dovrà rendere disponibile quel sistema di informazioni indispensabili per lo sviluppo di una politica di marketing territoriale nell'ambito comprensoriale.

Art. 13 Formazione e aggiornamento

Gli enti associati perseguono quale obiettivo primario la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale dei dipendenti, avvalendosi delle strutture dell'Amministrazione Provinciale per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

A tal fine, il Responsabile dello Sportello Unico, secondo le indicazioni fornite dal Comitato di Monitoraggio e compatibilmente con le risorse disponibili, programma, in modo uniforme, la

formazione, l'addestramento professionale ed il costante aggiornamento di tutti gli addetti assegnati agli Sportelli Unici degli enti convenzionati, nonché, limitatamente alle materie di propria competenza, del personale delle strutture dei medesimi enti che interagisce con il procedimento unico per le attività produttive.

Art. 14 Rapporti finanziari

I costi di gestione relativi alla sede dello SUAP e le spese di gestione del servizio sono a carico della Comunità Montana. Si rimanda a successive intese con i Comuni la eventuale istituzione di diritti di istruttoria e di rimborso spese per la gestione del servizio SUAP, da disciplinare nell'apposito Regolamento.

Gli eventuali contributi regionali, nazionali o comunitari, comunque denominati, concessi all'Ente capofila e finalizzati all'istituzione e alla gestione dello SUAP, non saranno soggetti a ripartizione con i Comuni,

La Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro ed i Comuni convengono che nell'ipotesi di proposizione di ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP nel quale si rilevano vizi attinenti ad attività procedimentale e provvedimenti direttamente riconducibili allo Sportello, la Comunità Montana, ove decidesse di resistere in giudizio, si accollerà per intero tutte le spese legali necessarie e consequenziali, fermo restando la facoltà per i Comuni interessati di autonoma costituzione con relativo accollo delle spese legali.

Nell'ipotesi in cui il ricorso giurisdizionale avverso provvedimenti emessi dal SUAP riguardi vizi attinenti ad atti, pareri e provvedimenti assunti dalla singole Amministrazioni coinvolte nel relativo procedimento, le spese legali relative alla eventuale costituzione in giudizio della Comunità verranno sopportate dalla singola Amministrazione interessata; la Comunità Montana avrà facoltà di costituirsi in giudizio anch'essa e nel caso ciò avvenga, sarà di concerto individuato (preferibilmente) il nominativo di un unico professionista, a difesa del Comune e della Comunità coinvolte, onde ottenere dal professionista medesimo l'applicazione dell'art. 5 della Tariffa professionale (e quindi onorario unico con aumento per ogni parte oltre la prima del 20%). Il tutto fermo restando una piena libertà di iniziativa nel caso di azioni risarcitorie promosse nei confronti della Comunità e/o del Comune interessato.

15 Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti aderenti dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'art. 8.

Sono fatte salve le forme di recesso di cui all'articolo 7.

Art. 16 Registrazione convenzione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi delle vigenti norme in materia di imposta di registro.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Borgo Pace

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Mercatello sul Metauro

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di S. Angelo in Vado

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Urbania

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Peglio

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Fermignano

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Urbino

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Petriano

Dott. _____ in rappresentanza del Comune di Montecalvo in Foglia

Dott. Massi Elvio Segretario della Comunità Montana Alto e Medio Metauro
